



Città metropolitana di Venezia

C.F. 80008840276

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.)

fax 041.2501043 – pec: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Via Forte Marghera n. 191 - 30173 Venezia – Mestre

SUA per conto del Comune di Chioggia

OGGETTO: servizio conservazione e manutenzione del verde pubblico

Il presente disciplinare contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e, più in generale, a tutte le condizioni regolanti la procedura di aggiudicazione dell'appalto per conto del Comune di avente ad oggetto l'affidamento del "servizio conservazione e manutenzione del verde pubblico del comune di Chioggia" per un periodo di tre anni, con opzione di proroga di sei mesi.

La **CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA** agisce in qualità di Stazione Unica Appaltante, giusta convenzione con il Comune di Chioggia prot. 2016/1632 del 11/01/2016. In tal senso, il suddetto Comune con determinazione a contrarre n. 2560 del 07.12.2017 del Responsabile Delegato del Settore Servizio Verde Pubblico, ha disposto di procedere all'affidamento in oggetto conformemente a quanto previsto dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016), come novellato dal D.Lgs n. 56/2017 (c.d. decreto correttivo) e, per le parti ancora in vigore, dal relativo regolamento di attuazione (DPR 207/2010 e ss.mm.ii.), oltreché dalle disposizioni previste dal capitolato di appalto, dal presente disciplinare di gara e dai documenti ad essi allegati.

La gara si svolgerà in conformità con le disposizioni del Codice che disciplinano gli appalti nei settori ordinari.

La prestazione oggetto della presente procedura è classificata come segue:

CPV: 77310000-6

La gara si terrà nella forma della procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., riservata agli operatori economici e alle cooperative sociali e loro consorzi, il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate in applicazione dell'art. 112 del d.lgs 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 95, comma 3 del citato decreto, ovvero a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base dei criteri di valutazione indicati nella Parte II del presente Disciplinare.

Il presente appalto non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta sia dalle caratteristiche del servizio e dalle sue peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni. In particolare, le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un coordinamento comune, al fine di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto, sia da esigenze di contenimento dei costi onde evitare diseconomie realizzative del servizio.

PARTE I – CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART. 1 – OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE, DURATA, VALORE, COSTO MANODOPERA, PAGAMENTI, SUBAPPALTO E CLAUSOLA SOCIALE

1.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dell'insieme dei servizi, opere, prestazioni e forniture per la conservazione e manutenzione del verde pubblico comunale nelle aree del territorio indicate nell'allegato "Elenco Aree".

1.2 Luogo di esecuzione

Il servizio si svolge nel territorio comunale di Chioggia.

1.3 Valore dell'appalto, durata, costo della manodopera

L'importo triennale per l'espletamento del servizio è determinato in € 1.544.107,65 (comprensivi di euro 880.141,35 per costi della manodopera) al netto di IVA, così suddiviso:

- importo lavorazioni soggetto a ribasso € 1.505.504,97;
- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 38.602,68.

L'importo è calcolato sulla base delle voci di spesa riportate nel documento "Computo Metrico Estimativo" approvato in relazione al presente appalto, e succintamente riportato nel prospetto economico.

La durata dell'affidamento è stabilita in anni tre con decorrenza dalla data di effettiva consegna e inizio del servizio comunicata dal Settore Servizio Verde Pubblico del comune di Chioggia a seguito dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. E' prevista la proroga di 180 giorni di cui all'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016, per cui l'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 è di € 1.801.458,93 Iva esclusa.

Il costo annuo del personale di euro 293.380,45 corrisponde al 57% del costo annuale dell'appalto (€ 514.702,55) calcolato sul presunta quantità di impiego della manodopera in relazione alle esperienze passate. Tale valore è approssimato non conoscendo ad oggi l'effettivo impiego della manodopera, che sarà fluttuante in quanto soggetta alle effettive lavorazioni che il Servizio Verde Pubblico del comune potrà di volta in volta richiedere e concordare.

1.4 Pagamenti

Si rinvia agli articoli 23 e 24 del C.S.A.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

1.5 Subappalto

Il subappalto è vietato (cfr art. 10 del CSA).

1.6 Clausola sociale

Per assicurare la continuità del servizio e promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'aggiudicatario, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, dovrà applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015 impegnandosi ad assumere prioritariamente il personale regolarmente e continuativamente impiegato dalla precedente gestione alle condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

ART. 2 - CHIARIMENTI

Tutte le richieste di chiarimenti relative all'esecuzione del servizio e alla procedura di gara **dovranno essere trasmesse esclusivamente via mail all'indirizzo stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 09.02.2018. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.**

Si rende noto, infine, che sul sito web www.cittametropolitana.venezia.it nell'apposita sezione "Bandi SUA", raggiungibile direttamente dalla home page, saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

ART. 3 - PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

La SUA della Città metropolitana di Venezia metterà a disposizione sul proprio sito internet www.cittametropolitana.venezia.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dallo stesso giorno della data di invio del bando di gara alla GUCE.

La Città metropolitana, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 74, comma 1 del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

L'avviso di gara è altresì pubblicato sulla GURI, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, nonché su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale.

La documentazione di gara comprende:

- bando di gara;
- disciplinare di gara e modulistica;
- progetto comprendente:
 - relazione tecnico-illustrativa
 - computo metrico
 - elenco prezzi unitari
 - elenco aree verdi
 - prospetto economico
 - tipologia di manutenzione
 - capitolato speciale.

ART. 4 - DOCUMENTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

I soggetti partecipanti, oltre a possedere i requisiti di ordine generale, professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica-professionale sotto specificati, dovranno allegare, **pena l'irregolarità essenziale**, i seguenti documenti:

A) **Autocertificazione**, (come da facsimile allegati "A1" e "A2") – con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario – sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale). La Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni formulate con la citata autocertificazione ed attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione e per la successiva stipula del contratto. In caso di verifica negativa o di mancata dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, nonché di perdita dei requisiti per la sottoscrizione del contratto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e, qualora emersi dopo la stipula, alla eventuale risoluzione del contratto e all'incameramento, rispettivamente, della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva.

L'autocertificazione dovrà riportare l'indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale dell'operatore economico, della partita iva, la tipologia di operatore economico e contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- 2) nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (titolare e direttore tecnico, ove

presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, degli institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO);

3) nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; socio e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO);

4) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività competente, oppure (in caso di società cooperativa o consorzio) iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente;

5) l'inesistenza, a carico dell'operatore economico e dei soggetti di cui alla lett. A), punti 1, 2 e 3, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

6) di aver tenuto conto delle particolari condizioni dei tempi e dei luoghi di prestazione del servizio; di avere a disposizione, o impegnarsi ad acquisire la piena disponibilità, del personale (con i requisiti indicati nel capitolato di appalto) e dei mezzi necessari per svolgere il servizio; di riconoscere sufficienti per lo svolgimento dello stesso i tempi e le modalità assegnati dal disciplinare di gara e dal capitolato d'appalto; di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti dell'appalto;

7) di aver preso atto che l'ammissione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici e alle cooperative sociali e loro consorzi, il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate in applicazione dell'art. 112 del d.lgs 50/2016;

8) impegno a mantenere ferma la propria offerta per mesi sei dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

9) accettazione integrale delle condizioni specificate nel capitolato d'appalto, nel disciplinare di gara, nel bando gara e negli atti in essi richiamati;

10) di riconoscere espressamente la remunerabilità del prezzo offerto in sede di gara, precisando che nella formulazione del prezzo stesso si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

11) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che l'impresa si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2 e all'art. 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e comunicherà all'Amministrazione comunale, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

12) (eventuale, in caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "Black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010;

13) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dal Comune di Chioggia con delibera di Giunta n. 6/2014, pena la risoluzione del contratto;

14) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" siglato dalla Regione Veneto, Prefetture-Uffici Territoriali del Governo del Veneto, Anci Veneto e Upi Veneto in data 07.09.2015 e recepito dal Comune di Chioggia con delibera di giunta comunale n. 238/2015, che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli

effetti;

15) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

16) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

17) Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 50/2016 al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'impresa subentrante si obbliga ad assumere prioritariamente tutti i lavoratori presenti nel precedente appalto (sempre che il personale sia in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 13 punto 12 del capitolato di appalto) garantendo, compatibilmente con la sua organizzazione e le mutate esigenze tecnico-organizzative, il rispetto degli accordi attualmente in vigore e scaturenti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché quella integrativa aziendale e sottoscritti dagli attuali appaltatori e dalle OO.SS.LL.;

18) (eventuale) motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite nella documentazione tecnica (Busta "B") costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.

N.B.1

La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d'ora che in caso di accesso c.d. difensivo, lo stesso verrà ritenuto prevalente rispetto alle contrapposte esigenze di riservatezza o di segretezza tecnico/commerciale. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 184/2006.

N.B. 2

Qualora i soggetti di cui ai punti 2 e 3 del modello Allegato "A1" non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi. Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito Allegato "A2".

N.B. 3

L'espressione "socio di maggioranza" di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 2016, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

N.B. 4

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

La dichiarazione inerente l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e 2 e comma 5 lett. 1) del D.Lgs. 50/2016, deve essere resa (utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato "A2") da tutti i soggetti indicati, fermo restando che relativamente alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 tale dichiarazione deve essere resa – in caso di incorporazione/fusione/cessione d'azienda o ramo di azienda – anche dagli amministratori e dai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente/incorporata o le società fuse nel ultimo anno. Al fine di consentire i controlli di cui ai requisiti generali dovranno essere indicati i dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori), degli institori, dei procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di controllo e dei direttori tecnici dell'impresa concorrente al

momento della presentazione dell'offerta e i dati relativi agli stessi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ATTENZIONE: ai sensi dell'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante è tenuta ad accettare ai fini dell'attestazione dei requisiti previsti dall'art. 80 il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) presentato in forma cartacea o in modalità elettronica all'atto di presentazione dell'offerta.

4.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

B) **avere eseguito** negli ultimi tre anni (2014-2015-2016), con buon esito, a favore di soggetti pubblici o privati, **almeno un servizio analogo** a quello oggetto della presente procedura e descritto nel capitolato; dovrà essere indicato il periodo di espletamento e l'Ente presso il quale è stato prestato.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di cui sopra deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: (importo richiesto / 3) x anni di attività.

4.3 Requisiti di capacità economico-finanziaria

C) **Una referenza bancaria** rilasciata ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) del D.Lgs 50/2016 da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385; nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per fondati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione l'art. 86, comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

D) **Garanzia provvisoria** prestata con le modalità di cui al successivo art. 6.

E) **Contributo all'A.N.A.C.:** il concorrente dovrà provvedere, con le modalità di seguito indicate, al pagamento del contributo all'A.N.A.C..

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo www.anticorruzione.it.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.

La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

► In tal caso, si chiede di far pervenire copia della ricevuta di pagamento.

- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te";

► In tal caso, si chiede di far pervenire lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

La Stazione Unica Appaltante provvederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura.

Di seguito viene indicato il CIG e l'importo da pagare:

CIG: 7296494952	CONTRIBUTO AUTORITA': euro 140.00
-----------------	-----------------------------------

F) **copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE** da parte del servizio AVCPass (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione").

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, nonché dalla

Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C. - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C. - del 30.10.2013 e della Deliberazione n. 157 del 17.02.2016, la Stazione Unica Appaltante procederà, qualora possibile, alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici).

Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici), per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà registrarsi al Sistema AVCPass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it.

L'Operatore Economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inviato alla Stazione Unica Appaltante con le modalità sopra indicate. In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, per la mancanza, l'incompletezza e per ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la Città metropolitana di Venezia assegna al concorrente un termine di giorni 5 perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Al fine del computo del termine perentorio assegnato (5 giorni), farà fede la data della ricevuta di accettazione del sistema di PEC o, in assenza, di posta elettronica o fax.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nel precedente ART. 2, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la SUA e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi all'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Eventuali modifiche dell'indirizzo pec, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Responsabile del procedimento di selezione; diversamente, la SUA declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e, in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice.

È facoltà della SUA di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta venga ritenuta dal Comune conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice; se la gara è già stata aggiudicata, è facoltà del Comune di non stipulare il contratto d'appalto.

Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la SUA, d'intesa con il Comune, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la SUA potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla stessa SUA e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 110, comma 1 del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, il Comune provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

La partecipazione alla presente procedura comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole prospettate dal comune di Chioggia e contenute nel capitolato di appalto e negli altri elaborati di progetto approvati, nel bando, nel presente disciplinare di gara e nei suoi allegati.

NOTA BENE:

- **in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito (artt. 45, comma 2, lett. d), e) e 48 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016):** l'autocertificazione di cui alla lettera A) deve essere presentata da ciascuna Impresa o Concorrente e sottoscritta dal rispettivo Legale Rappresentante. Inoltre ciascuna impresa partecipante deve produrre i documenti di cui alle lettere B) e C). Infine, devono essere trasmessi, con le modalità precisate nel presente disciplinare, i documenti di cui alla lett. D), E) e il PASSOE;
- **in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito (art. 45, comma 2, lett. d), e) del D.Lgs. n. 50/2016):** l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal R.T.I. o Consorzio, nonché da tutte le imprese componenti il R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre, il R.T.I. o il Consorzio ordinario già costituito deve produrre il documento di cui alle lett. B), C), D), E) e il PASSOE;
- **in caso di Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (art. 45, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016):** l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il Consorzio deve produrre i documenti di cui alle lett. B), C), D), E) e il PASSOE;
- **in caso di Consorzio stabile (art. 45, comma 2, lett c) del Dlgs n. 50/2016):** l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il Consorzio deve produrre, con le modalità precisate nel presente disciplinare, i documenti di cui alla lett. B), C), D), E) e il PASSOE;
- **in caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete si applicano le disposizioni dell'art. 45, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016:**
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune. Inoltre dovranno essere trasmessi, ove previsto e con le modalità precisate nel presente disciplinare, i documenti di cui alla lett. B), C), D) E) e il PASSOE;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'autocertificazione

di cui alla lett. A) deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara. Inoltre ciascuna impresa partecipante deve produrre, con le modalità precisate nel presente disciplinare, i documenti di cui alla lett. B) e C). Infine devono essere trasmessi, con le modalità precisate nel presente disciplinare di gara, i documenti di cui alle lettere D), E) e il PASSOE;

- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara. Inoltre ciascuna impresa partecipante deve produrre, con le modalità precisate nel presente disciplinare, i documenti di cui alla lett. B) e C). Infine devono essere trasmessi, con le modalità precisate nel presente disciplinare, i documenti di cui alla lettere D), E) e il PASSOE;

IN CASO DI AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici **AVVALENDOSI dei requisiti di un altro soggetto**. A tal fine ed in conformità all'articolo 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente dovrà produrre, **pena l'irregolarità essenziale**, la seguente documentazione:

- **una sua dichiarazione attestante l'avvalimento** dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria (**Allegato "B"**);
- **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria** attestante (**Allegato "C"**):
 - il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- **originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente** a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Si precisa inoltre che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 89, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascun requisito;
- l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE O IN STATO DI FALLIMENTO CON AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in **CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE O IN STATO DI FALLIMENTO CON AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO**, la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, a pena di irregolarità essenziale, della seguente documentazione:

- **NEI CASI DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016**

1. dichiarazione sostitutiva con la quale il **CURATORE FALLIMENTARE** autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'**IMPRESA AMMESSA AL CONCORDATO CON CONTINUITA' AZIENDALE**, attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti. Va indicato il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il

provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati;

2. dichiarazione sostitutiva con la quale il CURATORE FALLIMENTARE autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'IMPRESA AMMESSA AL CONCORDATO CON CONTINUITA' AZIENDALE, attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

- NEI CASI DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 5 DEL D.LGS. 50/2016

1. dichiarazione sostitutiva con la quale il CONCORRENTE indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dello stesso;

2. dichiarazione sostitutiva con la quale il CONCORRENTE attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto;

3. dichiarazione sostitutiva con la quale l'IMPRESA AUSILIARIA si obbliga verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016;

4. dichiarazione sostitutiva con la quale l'IMPRESA AUSILIARIA attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016;

5. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'IMPRESA AUSILIARIA si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016. Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e nelle forme dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016:

- i requisiti di cui agli articoli 80 e 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete o GEIE;
- il requisito relativo al servizio svolto di cui al precedente paragrafo 4.2 lettera B) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio ordinario, GEIE, o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria;
- la referenza bancaria di cui al precedente paragrafo 4.3 lettera C) deve essere posseduta da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete o GEIE.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e lett. c) (consorzi stabili) del Codice:

- i requisiti di cui agli articoli 80 e 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici;
- il requisito relativo al servizio svolto di cui al precedente paragrafo 4.2 lettera B) deve essere posseduto dal consorzio;
- la referenza bancaria di cui al precedente paragrafo 4.3 lettera C) deve essere posseduta dal consorzio.

I consorzi stabili di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), al fine della qualificazione economico finanziaria e tecnico-professionale, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, giusta il disposto dell'art. 47, comma 2 del Codice.

La suddetta disciplina viene applicata anche ai consorzi di cooperative.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio

ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, **pena l'esclusione** dalla gara dell'impresa medesima e del R.T.I. cui l'impresa partecipa.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, **pena l'esclusione** dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

I raggruppamenti temporanei di imprese, **già costituiti**, dovranno allegare la seguente documentazione:

- mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico. E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In caso di consorzio ordinario di concorrenti costituito dovrà essere allegato l'atto costitutivo.

NEL CASO DI AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE

A) SE LA RETE È DOTATA DI UN ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4-QUATER, DEL D.L. 10 FEBBRAIO 2009, N. 5:

Allegare la seguente documentazione:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

B) SE LA RETE È DOTATA DI UN ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA È PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4-QUATER, DEL D.L. 10 FEBBRAIO 2009, N. 5

Allegare la seguente documentazione:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

C) SE LA RETE È DOTATA DI UN ORGANO COMUNE PRIVO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA O SE LA RETE È SPROVVISTA DI ORGANO COMUNE, OVVERO, SE L'ORGANO COMUNE È PRIVO DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE RICHIESTI

Allegare la seguente documentazione:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera

firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ART. 5 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'unico plico contenente le tre buste (A, B e C) deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **entro le ore 12.00 del giorno 20.02.2018, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla gara**, al protocollo della Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 Mestre (VE) - piano 0.

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì

Sabato gli uffici sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Città metropolitana, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città metropolitana ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Il plico deve essere sigillato con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Inoltre deve recare all'esterno:

- intestazione del mittente, indirizzo, recapito telefonico e di fax, indirizzo pec, codice fiscale del concorrente o dei concorrenti che intendono costituirsi;
- la dicitura "S.U.A. VE P/C DEL COMUNE DI CHIOGGIA – CONTIENE OFFERTA - SERVIZIO CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO. CIG 7296494952. NON APRIRE".

Il plico deve avere al suo interno, 3 buste chiuse sigillate con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenenti i seguenti documenti:

BUSTA "A" recante l'intestazione del mittente e la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente:

1. autocertificazione possesso requisiti, redatta utilizzando il facsimile - allegato "A1" e "A2" con allegato documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore ed eventuale procura;
2. dichiarazione relativa al prestato servizio di conservazione e manutenzione del verde pubblico, di cui al precedente paragrafo 4.2 lettera B), utilizzando i campi contenuti nell'allegato "A1";
3. una referenza bancaria rilasciata da istituto bancario o intermediario autorizzato, di cui al precedente paragrafo 4.3 lettera C)
4. garanzia provvisoria di cui all'ARTICOLO 6 (ATTENZIONE: per beneficiare delle riduzioni previste all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente dovrà allegare copia delle certificazioni comprovanti il possesso dello specifico requisito qualitativo);
5. attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'A.N.A.C. con le modalità di cui all'ART. 4 lett. E) del presente disciplinare;
6. copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass;
7. (facoltativo) documenti a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al precedente paragrafo 4.2 lettera B) del presente disciplinare (certificati di eseguiti appalti rilasciati dall'amministrazione/ente contraente con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione);
8. dichiarazione di cui al punto 17 del presente documento (pag. 5);

BUSTA "B" recante l'intestazione del mittente e la dicitura OFFERTA TECNICA, contenente il **progetto tecnico gestionale** in aderenza con le indicazioni contenute nel capitolato, per l'intera durata dell'appalto.

(N.B.: Ciascun elaborato progettuale dovrà essere redatto utilizzando il seguente formato: dimensione foglio A4; carattere Times new Roman dimensione 11. Le facciate in numero superiore a quelle indicate nella tabella dell'articolo 8 del presente disciplinare non verranno prese in esame dalla Commissione giudicatrice).

BUSTA "C", recante l'intestazione del mittente e la dicitura OFFERTA ECONOMICA, contenente l'offerta economica redatta utilizzando il **modulo offerta economica (allegato D)**.

La proposta dovrà indicare:

- a) il prezzo offerto in ribasso su quello complessivo triennale posto a base di gara (1.544.107,65 al netto di IVA), espresso in cifre e in lettere (con arrotondamento alla seconda cifra decimale).
- b) Inoltre, ai sensi dell'art. 95, c. 10, D. Lgs. 50/16 dovranno essere indicati:

€ gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro da sostenere per l'esecuzione del contratto, e rientranti nell'ambito dell'importo complessivo offerto;

€ i propri costi della manodopera da sostenere per l'esecuzione del contratto, e rientranti nell'ambito dell'importo complessivo offerto.

Si precisa che il costo triennale della manodopera di cui al precedente paragrafo, come da Relazione tecnica, pari ad euro 880.141,35 è solo indicativo. Nel caso in cui il concorrente decidesse di confermare tale costo non si procederà ad alcuna verifica del rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La verifica sarà invece avviata, nel caso in cui la spesa quantificata dal concorrente fosse inferiore ad euro 880.141,35.

1. (facoltativo) Le giustificazioni.

N.B.: al solo fine di velocizzare la tempistica di gara, si invitano i concorrenti a presentare, ai sensi dell'art. 97, comma 1 del Codice, le giustificazioni sul prezzo proposto nell'offerta, da inserire, in separata busta chiusa recante la dicitura "GIUSTIFICAZIONI", all'interno della busta "C – Offerta Economica". La mancata presentazione delle suddette giustificazioni non costituisce causa di esclusione, trattandosi di mera facoltà. Si precisa che la busta contenente le giustificazioni sarà aperta solo nel caso in cui dovesse essere avviata la procedura di verifica di congruità delle offerte ritenute anormalmente basse.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre o in lettere, verrà presa in considerazione quella in lettere.

In caso di offerte uguali (parità nel punteggio complessivo), si procederà ad individuare l'offerta migliore privilegiando l'offerta che avrà totalizzato un maggior punteggio nell'offerta tecnica e, in caso di ulteriore parità, si procederà al pubblico sorteggio.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituirà **causa di esclusione**.

Verranno **ESCLUSE** le offerte condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il prezzo offerto dai concorrenti si intende fissato dagli stessi in base a calcoli di loro assoluta convenienza, a loro totale rischio e rimarranno invariabili pur in presenza di circostanze di cui le medesime non abbiano tenuto conto. L'aggiudicatario non potrà, pertanto, pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si verificasse dopo l'aggiudicazione stessa.

L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese concorrenti; nell'autocertificazione dovrà essere contenuto l'impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (qualificato come mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nello stesso documento dovranno essere indicate le percentuali del servizio che saranno svolte dalle singole imprese e contenuto l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 (il modello "A1" predisposto dalla Stazione Appaltante contiene tutte le dichiarazioni necessarie).

ART. 6 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 dell'importo di **euro 30.882,15**.

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti (con i limiti di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

http://www.ivass.it/ivass/impresa_jsp/HomePage.jsp

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 80/2016, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli articoli 103 e 105 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese (MPMI) e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da MPMI;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

SI PRECISA:

- a) nel caso di cauzione costituita da contanti, o da bonifico o da assegni circolari gli offerenti dovranno effettuare il deposito/versamento presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT69T0200802017000101755752; in caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o bonifico o assegni circolari o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore della Città metropolitana di Venezia. L'intestazione deve essere la seguente: *"garanzia di cui all'articolo 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di conservazione e manutenzione del verde pubblico". CIG:7296494952"*

Detta prescrizione **non si applica** se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

- b) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del D.M. 123/2004, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1. purché contenga, **l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, così come prescritto dall'art. 93, comma 4 del D.Lgs. 50/2016;**
- c) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio;
- d) **la cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante – Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera n. 191, 30173 Mestre Venezia, C.F. 80008840276;**
- e) è valida la garanzia rilasciata nel rispetto del D.Lgs. 82/2005;
- f) la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo RTI, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7 del Codice, per le percentuali ivi indicate.

Ai sensi dello stesso art. 93, comma 7 del Codice, in ogni caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva sarà calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Si precisa che:

- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il

consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;

- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete.

Ad avvenuta stipulazione del contratto con il Comune di Chioggia provvederà allo svincolo della garanzia provvisoria.

La cauzione provvisoria prestata dai concorrenti esclusi verrà svincolata, previa espressa richiesta di svincolo, successivamente alla comunicazione dell'esclusione. In assenza di richiesta verrà svincolata non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

ART. 7 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'articolo 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, eventualmente raccolti nel corso della procedura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Venezia ed il responsabile è il dirigente della stessa dott. Angelo Brugnerotto.

PARTE II – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - PROCEDIMENTO DI GARA

ART. 8 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

OFFERTA TECNICA **max punti 70** come di seguito attribuiti:

Descrizione	Criteri motivazionali	Peso attribuito al criterio e formula attribuzione punteggio
-------------	-----------------------	--

<p>A</p>	<p>Proposta organizzativa per la gestione dell'appalto che illustri in maniera dettagliata ed analitica le modalità, le risorse umane impiegate, i mezzi, con le quali l'impresa intende organizzare e svolgere i servizi che vengono suddivisi come di seguito indicato:</p> <p>A1. Descrizione dell'organigramma, delle qualifiche e dell'esperienza del personale che verrà effettivamente utilizzato nell'appalto:punti 5</p> <p>A2. Tipologia delle attrezzature e dei mezzi che la ditta intende utilizzare nell'ambito dell'attivitàpunti 7</p> <p>A3. Modalità organizzativa per interventi di manutenzione dei parchi e delle altre aree urbane comprese le aree scolastiche, nonché per gli interventi di manutenzione cigli stradali e aree incolte..... punti 13</p> <p><u>Allegare relazione di max 6 facciate</u></p>	<p>Saranno valutati positivamente i seguenti elementi:</p> <p>A1. Sarà valutata la chiarezza e la sinteticità dei dati esposti, nonché la bontà delle professionalità messe a disposizione.</p> <p>A.2 Sarà valutata la modernità e l'efficienza dei mezzi a motore/elettrici che verranno utilizzati per gli interventi di manutenzione del verde, nonché l'eventuale presenza di apparecchi a motore che adoperano benzine alchilate.</p> <p>A.3 Sarà valutata la qualità della metodologia organizzativa del servizio, nonché come viene monitorata e controllata l'attività svolta. Inoltre sarà valutata la chiarezza e la completezza della relazione circa l'esplicitazione delle tecniche di raccolta rifiuti per la differenziazione del materiale raccolto ed il suo conferimento in impianti autorizzati.</p>	<p style="text-align: center;">25</p> <p>Il punteggio ai singoli elementi verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times \text{peso elemento}$ dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione giudicatrice.*</p>
-----------------	---	--	---

<p>B</p>	<p>Organizzazione dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi delle Leggi n. 381/91, n. 68/99 e del Regolamento CE n. 2204/02 con indicazione di numero, monte ore dei soggetti da inserire, mansioni e condizioni contrattuali dei lavoratori inseriti (tipo di contratto, livello, regime previdenziale etc...)</p> <p>B1. Metodologia di intervento nei processi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, quali a titolo di esempio non esaustivo, strumenti per la selezione, l'accoglienza, l'accompagnamento, ecc. punti 12</p> <p>B2. Attività di tutoraggio a sostegno del personale svantaggiato punti 8</p> <p><u>Allegare relazione di max 6 facciate</u></p>	<p>Saranno valutati positivamente i seguenti elementi:</p> <p>B1. Sarà valutata la chiarezza della metodologia richiesta dalla quale si deve evincere la reale volontà ad impiegare nell'appalto in questione persone svantaggiate.</p> <p>B2. Sarà valutata la chiarezza con la quale la relazione descrive le modalità di gestione, da parte di operatori qualificati, dei soggetti svantaggiati che verranno impiegati nell'appalto. La completezza e la sinteticità della stessa nell'illustrare gli obiettivi e i risultati che si vogliono raggiungere per i loro recupero sociale.</p>	<p>20</p> <p>Il punteggio ai singoli elementi verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times \text{peso elemento}$ dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione giudicatrice.*</p>
<p>C</p>	<p>Proposte integrative e/o migliorative a quanto già previsto nel capitolato d'appalto finalizzate al miglioramento generale dal servizio senza apportare oneri aggiuntivi per l'Ente rispetto a quelli stabiliti dall'appalto. (es. valorizzazione delle aree interessate al servizio, interventi aggiuntivi di sistemazione, coinvolgimento di agronomi, censimento e rilevazione delle piante, compresa valutazione delle condizioni vegetative delle medesime da produrre possibilmente su supporto informatico specifico ecc)</p> <p><u>Allegare relazione di max 5- facciate</u></p>	<p>Saranno valutati positivamente la pertinenza e fattibilità delle proposte migliorative con le finalità del servizio, l'interesse e bisogni dell'Amministrazione.</p>	<p>15</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 15$ dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione giudicatrice.*</p>

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi agli elementi da valutare la Commissione giudicatrice procederà ad assegnare per gli elementi sopraindicati, un giudizio tra quelli sotto riportati, al quale corrisponde il rispettivo coefficiente.

* Ogni Commissario provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti giudizi:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE
----------	-------------	--------------

IRRILEVANTE	nel caso di trattazione assente che denota nulla o assenza di rispondenza con le aspettative.	0,0
INSUFFICIENTE	nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, non in linea con gli standard richiesti	0,2
SUFFICIENTE	nel caso in cui vi sia sufficiente rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, in linea con gli standard richiesti	0,4
BUONO	nel caso in cui vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti	0,6
OTTIMO	nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti	0,8
ECCELLENTE	nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti	1,0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento tecnico di cui ai punti citati (in base alle formule a fianco di ognuno indicate), si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} \times R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento tecnico in esame.

OFFERTA ECONOMICA max punti 30 come di seguito attribuiti:

Nell'ambito delle offerte, verrà assegnato il massimo punteggio previsto per il prezzo (punti 30) al concorrente che avrà offerto il miglior prezzo in ribasso su quello complessivo triennale posto a base di gara (1.544.107,65 al netto di IVA), mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi proporzionalmente inferiori secondo la seguente formula:

$$PP_i = \frac{P_{min} \times 30}{P_i}$$

Dove:

PP_i = punteggio prezzo da assegnare all'offerta considerata

P_i = importo dell'offerta considerata

P_{min} = importo dell'offerta più bassa

30 = punteggio massimo previsto per il prezzo

N.B. 1:

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore o inferiore qualora la terza cifra decimale risulti pari, superiore o inferiore a cinque.

N.B. 2:

In presenza di un'unica offerta, non viene attribuito alcun punteggio agli elementi qualitativi e quantitativi offerti, in quanto gli stessi vengono valutati solo per verificarne la conformità alle prescrizioni del regolamento di gara comunque denominato.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica sarà sommato al punteggio relativo all'offerta economica al fine dell'individuazione della migliore offerta.

N.B. 1:

Il risultato finale di ogni singola formula applicata per l'attribuzione dei punteggi verrà arrotondato alla seconda cifra decimale: per eccesso qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore a cinque, oppure per difetto qualora la terza cifra decimale risulti inferiore a cinque.

N.B. 2:

In presenza di un'unica offerta, non viene attribuito alcun punteggio agli elementi qualitativi e quantitativi offerti, in quanto gli stessi vengono valutati solo per verificarne la conformità alle prescrizioni del regolamento di gara comunque denominato.

Il punteggio riparametrato relativo all'offerta tecnica sarà sommato al punteggio relativo all'offerta economica al fine dell'individuazione della migliore offerta.

ART. 9 – PROCEDIMENTO DI GARA

L'apertura dei plichi verrà effettuata **alle ore 09.00 del giorno 21.02.2018** in seduta pubblica presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Via Forte Marghera n. 191 a Mestre (VE), piano zero, sala blu.

La verifica della documentazione amministrativa, oggetto della prima seduta pubblica di gara, è svolta da apposito seggio di gara, presieduto dall'Autorità di gara.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa il seggio di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Il verbale della seduta costituisce il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali è di competenza dell'Autorità di gara e sarà pubblicato entro i successivi due giorni dalla seduta sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente". Entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai concorrenti, mediante PEC, di detto provvedimento indicando il collegamento informatico ove è disponibile il provvedimento.

In ogni caso, nei confronti dei concorrenti esclusi, la stazione appaltante è tenuta ad effettuare le comunicazioni previste all'art. 76 comma 5 lett. b) del d. lgs. n. 50/2016.

La Commissione Giudicatrice all'uopo nominata valuta, in seduta riservata, le offerte tecniche attribuendo i relativi punteggi; la stessa commissione procede in seduta pubblica all'apertura dell'offerta economica.

La ripresa delle attività che devono svolgersi in seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti attraverso il sito www.cittametropolitana.ve.it al link "Bandi SUA", nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, si procederà a valutare la congruità dell'offerta ed eventualmente ad escludere l'offerta secondo quanto previsto dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che ai fini della verifica di anomalia di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, si terrà conto del punteggio attribuito dalla commissione prima della riparametrazione e ciò sulla base delle sentenze del Consiglio di Stato (ex multis Sezione III, 11 settembre 2017, n. 4280).

All'offerente la cui offerta deve essere sottoposta a verifica di congruità verrà assegnato un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni. Qualora le giustificazioni non fossero ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, verranno richieste ulteriori precisazioni assegnando un termine di 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Commissione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi.

La valutazione della congruità delle offerte sospette di anomalia sarà operata dalla Commissione giudicatrice. La commissione escluderà l'offerta che in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

Qualora a seguito di detta verifica una o più offerte risultassero non congrue, in seduta pubblica (la cui data e ora verranno preventivamente comunicate a mezzo pec e pubblicate sul profilo della SUA - Città metropolitana di Venezia) si procederà a dichiarare l'anomalia delle offerte che a seguito del procedimento di verifica siano risultate non congrue e a proporre l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato la miglior offerta risultata congrua.

Si procederà quindi nei confronti dell'aggiudicatario secondo quanto stabilito dagli artt. 32 e 86 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora il concorrente non sia in possesso dei requisiti generali e/o speciali, la Stazione Unica Appaltante procederà alla sua esclusione, all'escussione della relativa garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'A.N.A.C. - per i provvedimenti di cui all'art. 213 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 10 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE

Responsabile del Procedimento: dr. Paolo Spagna del Comune di Chioggia, e-mail: paolo.spagna@chioggia.org

Responsabile del Procedimento di Selezione; dott. Angelo Brugnerotto, Dirigente Responsabile della Stazione Unica Appaltante, tel. 041.2501497, fax 041.2501043, e-mail: angelo.brugnerotto@cittametropolitana.ve.it

ART. 11 – CONTROLLI, SPESE DI PUBBLICAZIONE E CONTRATTUALI

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto, la Stazione Unica Appaltante procede, nei confronti dell'operatore economico offerente risultato primo, alla verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, al possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale previsti dal bando in relazione all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e specificati nel presente disciplinare di gara.

Qualora, a seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione;
- all'escussione della garanzia provvisoria (fatto salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni);
- alla segnalazione del fatto all'A.N.A.C.;
- allo scorrimento della graduatoria di gara.

Ai sensi del Decreto del 02/12/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (17A00485) (GU Serie Generale n. 20 del 25/01/2017) l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'Amministrazione Comunale, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese sostenute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, che presuntivamente

ammontano ad euro 3.500,00.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione Comunale.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, etc.).

Il rifiuto della sottoscrizione del contratto, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dello stesso per colpa dell'impresa aggiudicataria, comporterà la revoca dall'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione comunale di affidare l'appalto all'impresa che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico dell'impresa inadempiente le maggiori spese sostenute, con diritto di rivalsa dell'Amministrazione Comunale sulla cauzione prestata. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la ditta da eventuali ulteriori responsabilità civili.

Il dirigente
dott. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)